



Circolo del Ministero degli Affari Esteri

Roma, 9 febbraio 2016

Cari Soci

il progetto di nuovo Statuto sul quale sarete chiamati ad esprimervi per via telematica tra l'11 ed il 15 febbraio p.v. oppure durante l'Assemblea Straordinaria, in programma il 29 febbraio, è stato adottato all'unanimità dal Consiglio Direttivo e successivamente pubblicato sul Sito del Circolo www.circoloesteri.it il 31 gennaio scorso. Si tratta di uno Statuto al passo con i tempi che contiene importantissime innovazioni che potranno permettere al nostro Circolo di essere un punto di riferimento: a tal fine vi abbiamo lavorato con entusiasmo, grande dedizione e serietà, esaminando e valutando tutte le proposte formulate dai Soci e dagli Aggregati durante le ultime Assemblee e anche quelle pervenute successivamente al Consiglio Direttivo. Ciò vale beninteso anche per quelli pervenuti dal "*Comitato Amici del Circolo*". Lo scorso novembre abbiamo scritto a tutti i Soci per sollecitare ulteriori proposte, lavorando in piena trasparenza informandovi, mese dopo mese, sui progressi realizzati e vi invitiamo pertanto a rileggere i Notiziari del Consiglio Direttivo anch'essi pubblicati sul Sito.

Il progetto di nuovo Statuto che avete sotto gli occhi è ovviamente un testo di compromesso che ha contemperato in modo organico ed unitario esigenze diverse:

- **In primo luogo si è voluto aggiornare il vecchio Statuto alle necessità dei Soci, degli Aggregati, delle loro famiglie e delle coppie di fatto nella fruizione del Circolo: tali necessità si sono riflesse in varie disposizioni del nuovo Statuto che potranno così permettere al Consiglio Direttivo di adottare le decisioni più opportune in tal senso, cosa non sempre possibile con lo Statuto vigente.**
- **Si è voluto altresì venire incontro il più possibile alle istanze degli Aggregati - che riteniamo fondamentali - di maggiore coinvolgimento nel Circolo, senza peraltro concedere loro lo status di Socio che avrebbe compromesso la natura istituzionale del Circolo con la conseguente possibile parificazione delle quote sociali.** Ricordiamo che questa era una delle proposte del "*Comitato Amici del Circolo*".
- **Abbiamo convenuto inoltre di abolire la cooptazione negli avvicendamenti del Consiglio Direttivo e si è deciso di adottare la soluzione assolutamente democratica e trasparente delle elezioni suppletive.**

- **La natura di Circolo “istituzionale” viene non solo meglio esplicitata, ma anche rafforzata, attraverso la Convenzione tra il MAECI ed il Circolo richiamata nello Statuto che consentirà di disciplinare anche in dettaglio i rapporti operativi tra il nostro Ministero (soggetto a norme di diritto pubblico) e una Associazione retta da norme del Codice Civile.**
- **Abbiamo altresì assicurato stabilità alla gestione del Circolo fino alle elezioni successive e favorito al tempo stesso un giusto ricambio nelle cariche sociali, vuoi introducendo la possibilità di elezioni suppletive, nel caso se ne verificasse la necessità, vuoi riducendo la durata del mandato da quattro a tre anni e limitando la possibilità di rielezioni dei membri del Consiglio.**
- **Abbiamo beninteso riformato il sistema elettorale che verrà seguito interamente dalla apposita Commissione Elettorale eletta dall’Assemblea. Le elezioni avverranno sempre nella massima trasparenza, anche in modo telematico per venire incontro alle necessità dei Soci, specie di quelli all'estero.**

Bisognava altresì salvaguardare la coerenza tra le varie disposizioni e assicurare un'architettura giuridica complessiva, in conformità anche alle disposizioni di legge.

L'obiettivo del lavoro svolto è quello di proiettare il nostro amato Circolo nei prossimi lustri con uno Statuto al passo con i tempi.

Vi è oggi una grande opportunità di cambiamento, nell'interesse di tutti i Soci!

Vi invitiamo a votare convinti “SI” per la proposta di nuovo Statuto!

Molto cordialmente,

Il Gruppo di Lavoro per la riforma dello Statuto
Francesco Saverio De Luigi, Anna Teresa Frittelli, Carlo Marsili, Michele Quaroni